

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI TORRE ANNUNZIATA

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2021

Gentili Colleghi, alla Vostra approvazione viene sottoposto il bilancio consuntivo di seguito allegato sotto il titolo "Bilancio consuntivo finanziario esercizio 2021" nel quale sono evidenziate, a consuntivo, sia le entrate sia le uscite dell'esercizio 2021 distinte per capitoli, nonché le analoghe voci per capitoli relative al preventivo 2021; ciò consente ovviamente una valutazione rispetto a quanto preventivato.

Il Bilancio Consuntivo 2021 fornisce una rappresentazione veritiera di ogni accadimento gestionale verificatosi nell'anno e trae origine dalla gestione dell'esercizio 2021 diretta e coordinata dal Consiglio stesso in attuazione degli scopi istituzionali. In calce ad esso viene sottoposta alla vostra attenzione anche uno schema di situazione patrimoniale e finanziaria dalla quale è possibile verificare la variazione delle consistenze (flussi) finanziarie dell'Ente derivanti dalla gestione.

La semplice lettura del documento di bilancio consuntivo consente di individuare ogni movimentazione analitica intervenuta nel corso dell'esercizio relativamente alle entrate ordinarie/straordinarie, alle uscite ordinarie/straordinarie, ai residui attivi e passivi presenti al 1° gennaio 2022.

La analicità delle informazioni e dei dati riportati nei suddetti documenti è tale da garantire complessivamente un'agevole comprensione della effettiva situazione patrimoniale economica, e finanziaria dell'Ordine.

Il bilancio consuntivo è formulato nel rispetto dei principi contabili stabiliti dalla legge per gli Enti come il nostro ed indica, per capitoli, le entrate accertate e le uscite impegnate

durante l'esercizio 2021, nel pieno rispetto ed in ottemperanza alle finalità istituzionali proprie del nostro Ordine. Riassuntivamente possiamo dunque riepilogare in modo diretto e sintetico le seguenti risultanze: Entrate riscosse al 31.12.2021 € 268.814,67; Uscite al 31.12.2021 € 507.957,39, differenza finanziaria €. -237.886,67

Vi è da sottolineare che l'Ordine per una scelta legata al difficile momento che l'Avvocatura vive, non solo ha diminuito la quota del 50%, ma ha messo in riscossione la quota 2021 nel gennaio 2022.

Inoltre nel settembre dell'anno 2021 per venire incontro agli Avvocati in questo difficile momento, si è approvata una delibera di rateizzazione delle quote arretrate dell'Ordine che ha visto l'adesione della quasi totalità dei colleghi che hanno spontaneamente rateizzato le quote arretrate. Relativamente a coloro (meno di 100 colleghi) che non hanno provveduto, si attiveranno di sospensione dell'albo.

Le entrate ordinarie relative alla quota 2021 sono state molto inferiori rispetto al preventivato. Ciò unicamente perché l'Ordine ha scelto di mettere in riscossione la quota solo nel gennaio 2022.

Le entrate dai residui attivi sono state anch'esse di molto inferiori rispetto al preventivato. Nel settembre del 2021. L'Ordine ha approvato una delibera di rateizzazione delle quote che ha visto l'adesione della quasi totalità dei colleghi.

Le uscite ordinarie sono state di molto inferiori rispetto alle preventivate. V'è infatti una differenza di €. 417.743,06. Tale differenza è frutto della politica di rigore perseguita da questo Coa.

Anche le uscite straordinarie sono state notevolmente ridotte con una differenza rispetto al preventivato di €. 42.870,98.

Anche le uscite da residui passivi sono state estremamente contenute con una differenza di €. 157.807,15, dovuta principalmente al riaccertamento dei residui passivi nei confronti della Fondazione De Nicola in seguito al riallineamento contabile delle posizioni credito/debito come deliberato in Consiglio.

L'ordine, sempre per effetto di una politica di estremo rigore nella gestione del patrimonio, attualmente ha una disponibilità al 31.12.2021 di €. 1.089.805,55.

La differenza negativa delle disponibilità al 31/12/2021 rispetto al 31/12/2020 è di €. - 237.886,67 esattamente coincidente con i risultati finanziari a consuntivo.

Torre Annunziata, 16 maggio 2022

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Fausta Antonella Cirillo

Care Colleghe e cari Colleghi,

permettetemi preliminarmente di salutare tutti i presenti, il Presidente ringraziandoli di essere intervenuti all'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio preventivo per l'anno 2022.

Un ringraziamento di cuore al Dott. Alfonso Malacario, nostro commercialista, e Al dott. Pasquale Sorrentino per la professionalità, la disponibilità e il costante preciso e puntuale lavoro che consente a tutto il Consiglio e al Tesoriere di amministrare le nostre risorse economiche con trasparenza e nel più appropriato interesse dell'Avvocatura Torrese.

Sottopongo al Vostro esame e alla Vostra approvazione il bilancio preventivo per l'anno 2022, con i documenti che lo compongono come previsto dal Regolamento di amministrazione e contabilità (RAEC) adottato dal Consiglio, già depositati presso la Segreteria dell'Ordine e pubblicati sul sito web.

Il bilancio è stato esaminato dal ns. revisore dei Conti.

BREVI NOTE METODOLOGICHE

Il Consiglio dell'Ordine di Torre Annunziata ha adottato il sistema di contabilità finanziaria proprio degli enti pubblici, uniformandosi allo schema di rendiconto finanziario proposto dal Consiglio Nazionale Forense.

Il Consiglio e la Tesoreria, in particolare, hanno proseguito l'attività nell'ottica della trasparenza della gestione economica del nostro Ordine, che, oltre ad essere una previsione normativa, è unanimemente condivisa.

A tal fine e nell'intento della maggiore chiarezza possibile, i capitoli di entrata e di uscita sono stati dettagliati e accorpati seguendo criteri di omogeneità, sempre nel rispetto degli schemi regolamentari.

Per quanto concerne l'applicazione del principio di competenza finanziaria, è opportuno ricordare che esso attribuisce "competenza" all'esercizio di riferimento ad una operazione di entrata o di uscita quando la stessa viene "accertata" o "impegnata": un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, lo specifico debitore, l'esatto ammontare e la scadenza; una spesa si considera "impegnata" quando sussiste la dichiarata volontà di vincolare mezzi finanziari per un determinato motivo ed entro una determinata scadenza.

Nel tempo l'attività dell'Ordine ha assunto una notevole complessità, stante la necessità di adeguarsi costantemente alla disciplina pubblicistica.

Le previsioni di uscita e di entrata sono state effettuate tenendo conto del permanere dell'emergenza sanitaria e sulla scorta dei dati storici, ove possibile, ed utilizzando criteri molto prudenziali. Nel periodo che intercorre tra l'inizio dell'anno solare e la data di approvazione del bilancio preventivo da parte dell'assemblea, la gestione finanziaria del CO A si limita all'adozione degli atti di spesa aventi carattere obbligatorio ed all'estinzione di impegni di spesa in conto residui dei precedenti esercizi. Tutte le iniziative di spesa sono comunque previamente deliberate dal Consiglio.

Le attività istituzionali tradizionali nel corso degli ultimi anni sono ulteriormente aumentate a causa della necessità di adeguamento alle prescrizioni normative poste a carico degli Enti Pubblici non economici, quale è l'Ordine. Si sono implementate nuove attività, quali la gestione dei crediti formativi, la costante formazione degli elenchi distrettuali per l'automatica comunicazione alle autorità inquirenti dei nomi dei difensori di ufficio, l'elevato numero di domande di ammissione dei non abbienti al patrocinio a spese dello stato.

Il Consiglio che nei due anni precedenti, per la crisi del settore conseguente alla pandemia,

ha deliberato una riduzione pari al 50% della quota d'iscrizione all'albo di tutti gli iscritti, ha altresì deciso, unitamente all'approvazione del bilancio di previsione, di ridurre stabilmente la quota di iscrizione per tutti gli iscritti nella misura del 20%.

La decisione è motivata dalle difficoltà che la professione sta ancora incontrando in questo periodo di uscita dalla crisi pandemica e che non vede ancora una svolta in positivo per le conseguenze della guerra nel cuore dell'Europa.

Il perdurare della crisi fa ritenere che i tempi per il ritorno alla normalità andranno oltre i tempi previsti. L'impatto della pandemia prima e della guerra dopo sulla nostra professione è stato notevole, tanto da lasciare pesanti conseguenze anche dal punto di vista reddituale.

La situazione ingeneratasi ha messo e mette in pericolo la sopravvivenza degli avvocati, specialmente di quelli più giovani, delle loro famiglie e dei collaboratori degli studi, rendendo necessario un intervento per il sostegno ai redditi della categoria.

La riduzione potrebbe apparire minima ma comporterà mancate entrate in contabilità di circa €. 132.000,00, sostenibili, essendo l'Ordine ente pubblico non economico tenuto al pareggio di bilancio, grazie al contenimento delle spese ed a una solida situazione finanziaria.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022

Il bilancio di previsione per l'anno 2022 esprime le linee programmatiche con cui il Consiglio dell'Ordine di Torre Annunziata, insediatosi nel luglio 2019, intende operare per la gestione finanziaria dell'anno in corso tenendo conto dello stato di emergenza epidemiologica, della guerra, dell'esperienza maturata negli anni precedenti e del nuovo indirizzo che si vuole dare ad alcune attività dell'Ente.

ENTRATE

Il Consiglio ha ritenuto sussistere la copertura finanziaria per affrontare tutte le spese che, ragionevolmente, è prevedibile che vengano effettuate nel corso dell'anno 2022. E' stata deliberata la riduzione della quota di iscrizione all'albo del 20%.

Gli importi dei contributi dunque vengono confermati rispettivamente:

- Avvocati cassazionisti € 200,00 di cui € 54,65 di competenza del CNF;
- Avvocati € 172,20 di cui 25,82 di competenza del CNF;
- Praticanti abilitati € 96,00
- Praticanti Avvocati € 53,44

Le entrate contributive previste a carico degli iscritti ammontano ad € 453.469,76 al netto delle quote da ribaltare al CNF, indicate come partite di giro.

Le entrate complessive dell'attività istituzionale, comprensive di quelle per la prestazioni di servizi e dei proventi patrimoniali ammontano ad € 631.469,76.

La normativa in tema di Consiglio Distrettuale di Disciplina prevede che si contribuisca alle spese di gestione in misura proporzionale al numero degli iscritti a ciascun albo, elenco o registro., Per quest'anno il Consiglio dell'Ordine dovrà versare la somma di € 12.000,00.

USCITE

Quanto alle uscite la voce più significativa relativa all'attività istituzionale è quella per il personale composto, allo stato, da n. 2 unità, e da una collaborazione coordinata e continuativa e da un a contratto di consulenza fiscale e previdenziale

L'importo per il personale dipendente è di € 75.000,00 ed è indicato al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali.

Quest'anno sarà necessario, per la messa in quiescenza obbligatoria di un dipendente, procedere a bandire un concorso per l'assunzione di altra unità.

Sono pressochè invariate le previsioni per le uscite per gli organi dell'Ente, per le spese e la

partecipazione a congressi e organizzazione di convegni, manifestazioni istituzionali e culturali rispetto all'anno 2021. Il Coa di Torre Annunziata cerca di offrire ai propri iscritti l'attività di formazione pressochè gratis.

E' stata prevista una leggera riduzione per l'acquisto di beni e servizi e per le spese di funzionamento uffici: le variazioni sono state apportate sulla scorta del consuntivo di spesa realizzato nel corso dell'anno 2021.

L'analiticità del documento previsionale consente una facile lettura di tutte le spese programmate.

Proseguendo sulla meritoria opera dei precedenti consigli che hanno visto il Coa di Torre Annunziata all'avanguardia nel settore del PCT, per quest'anno si prevede una spesa di €. 40.000,00 in esso compreso anche le spese per le caselle di posta elettronica certificata.

Inoltre il Coa di Torre Annunziata ha in programma la realizzazione della piattaforma telematica per il quale ha previsto un'uscita di €. 16.000,00.

Viene prevista, proprio per far concretamente fronte alle difficoltà che vive l'avvocatura, un Fondo di solidarietà di €. 30.000,00.

Il contributo per la Fondazione Forense è stato ridotto ad €. 10.000,00 che verrà erogato sulla scorta del previsionale che la Fondazione rimetterà all'Ordine.

E' stato previsto un contributo di €. 1.000,00 per il Comitato Pari Opportunità affinché possa svolgere i propri compiti istituzionali, ossia promuovere la parità di accesso e qualificazione professionale e lavorare per prevenire e rimuovere comportamenti discriminatori legati al genere o altre ragioni.

E' stato altresì previsto un contributo alla Scuola Forense di €. 3.000,00.

Le spese di funzionamento dell'Ufficio sono sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

V'è anche la previsione di spesa per completare l'acquisto di mobili, macchinari pari ad €. 15.000,00.

Le uscite complessive ammontano ad €. 529.600,00

Il Bilancio preventivo così disposto ed allegato prevede naturalmente un importo finale a pareggio, avendo identificato nel preventivo finanziario gestionale un equilibrio tra accertamenti ed impegni. Il pareggio si è ottenuto con parziale applicazione di € 45.869,00 a copertura delle spese straordinarie dell'avanzo di amministrazione determinatosi nelle annualità precedenti ampiamente capiente anche in considerazione della significativa disponibilità finanziaria del nostro Ordine al 31/12/2021.

Il presente documento viene rassegnato per l'approvazione.

Torre Annunziata, 16 maggio 2022

Il Consigliere Tesoriere
Avv. Fausta Antonella Cirillo